

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00289917
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
--------------------	----------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	apostolo
------------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1366
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1377
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Francesco di Neri detto Sellaio
AUTA - Dati anagrafici	ante 1354/ 1383
AUTH - Sigla per citazione	00000392
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Opera di Santa Maria del Fiore
CMMD - Data	1362/ 1377
CMMC - Circostanza	decorazione del portale maggiore
CMMF - Fonte	documentazione e bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Sporco, mancanze, corrosione e decomposizione del marmo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 I 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure maschili: apostolo. Oggetti: libro.
	Recentemente il Kreytemberg, seguendo un'ipotesi già avanzata da Poggi (1909), Kauffmann (1926), Brunetti (1969), sostiene che questa

NSC - Notizie storico-critiche

scultura fosse destinata in origine a decorare assieme ad altre le nicche degli sguanci del portale maggiore del Duomo. Questo ciclo di apostoli poi collocato sulle cuspidi delle tribune, fu eseguito da Francesco di Neri Ubaldi detto Sellaio negli anni dal 1362 al 1377. Il Kreytemberg, sulla base di un'analisi stilistica ed iconografica, confortata dai documenti già pubblicati dal Poggi (1909), divide il ciclo in due gruppi uno detto di "Giovanni", dal nome dell'unica figura identificabile (1362/1367), e l'altro detto di "Bartolomeo", stilisticamente più progredito (1376/1377). Dai documenti sappiamo infatti che Francesco Sellaio fu convocato il 4 novembre del 1362 nel cantiere del Duomo per la commissione di alcune statue. Il 23 febbraio del 1363 seguì il pagamento di tredici fiorini per la prima figura di Pietro e soltanto due anni dopo, il 27 febbraio 1365, il Sellaio ricevette un altro onorario di 14 fiorini per le figure di Bartolomeo, Giovanni Evangelista, Filippo e Simone ed inoltre un saldo di 2 fiorini per la statuetta di Pietro. Di nuovo due anni dopo il 12 marzo 1367 fu pagato con 13 fiorini per una figura di Tommaso ed allo stesso tempo l'opera del Duomo dichiarò di non avere più debiti. Evidentemente le sei figure del gruppo di "Bartolomeo" sono da identificare con le sei prime documentate. Soltanto nove anni dopo Francesco Sellaio lavorò di nuovo ad un ciclo di apostoli per l'opera del Duomo. La concordanza del prezzo di 13 fiorini per figura non lascia dubbio sul fatto che si trattasse di un lavoro iniziato molto tempo prima. La prima serie di sculture del 1362/1367, fu eseguita dal Sellaio per completare le nicchie del portale maggiore del Duomo, che era già stato in parte decorato da sculture realizzate da un anonimo maestro post-arnolfiano. Il secondo gruppo fu invece eseguito per sostituire quest'ultime sculture del primo Trecento, che non corrispondevano più al gusto dell'epoca; e forse è per la stessa ragione che anche quelle del Sellaio non vennero collocate nel primitivo luogo di destinazione, ma sopra le cuspidi delle finestre delle tribune. Questa figura giovanile di apostolo appartiene al secondo ciclo del Sellaio (1376-1377). Come osserva anche Kreytemberg essa presenta modi più evoluti, scioltezza delle membra e rilassamento del movimento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex. art. 15 n. 27065

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Poggi G.

BIBD - Anno di edizione

1909

BIBN - V., pp., nn.

pp. XXIV

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Kauffmann H.

BIBD - Anno di edizione

1926

BIBH - Sigla per citazione	00004238
BIBN - V., pp., nn.	p. 155
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	III, p.366, note 218-219
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00007265
BIBN - V., pp., nn.	I, p. 253
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kreytenberg G.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-29
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 40
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Bernacchioni A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)